

TORNATA DEL 25 GENNAIO 1850

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE CAVALIERE PINELLI.

SOMMARIO. *Atti diversi — Continuazione della discussione sul progetto di legge per l'alienazione di una rendita di quattro milioni di lire — Osservazioni dei deputati Fara-Forni e Farina P. — Proposizione dei deputati Lanza e Bianchi — Nuove dichiarazioni e spiegazioni del ministro delle finanze — Schiarimenti e rettificazioni del deputato Dabormida e del ministro della guerra sulle riforme dell'esercito — Opinioni del deputato Iosti e del ministro dell'interno — Chiusura della discussione generale — Aggiunta del ministro delle finanze, ed emendamento del deputato Lanza all'articolo 1 — Sviluppo di quest'ultimo.*

La seduta è aperta alle ore 4 1/2 pomeridiane.

ARNULFO, segretario, dà lettura del processo verbale della tornata precedente.

AIRENTI, segretario, espone il seguente sunto delle petizioni ultimamente presentate :

2160. Crivelli Giuseppe, dottore, di Torino, chiede che si prenda una decisione sulla sua petizione numero 2039.

2161. Todros Debenedetti, d'Asti, propone che la Camera raccomandi al ministro di finanze di prendere gli opportuni concerti colla Banca nazionale di Genova e Torino, onde voglia ammettere presso di lei il deposito delle ricevute rilasciate dai tesorieri ed esattori, come pegno pel mutuo a convenirsi in conformità del vigente regolamento.

2162. Bellini Edoardo chiede si promuova l'attuazione del battaglione d'istruzione, o si provveda acciò i giovani studenti che si iscrissero volontari al militare servizio possano ottenere il grado d'uffiziale.

2163. Jasu Giovanni Antonio, di Sassari, propone alla Camera di provvedere acciò durante i pubblici dibattimenti dei tribunali di quella città nessuno sia ammesso fra gli stalli dei magistrati.

2164. Matthioli Pietro presenta in forma di petizione 15 quesiti riflettenti riordinamenti dell'armata.

2165. Cavatti G. B., d'Asti, propone alcune disposizioni atte a proteggere la sicurezza delle persone e delle proprietà.

2166. Caneglio Giuseppe Antonio sollecita la presentazione della legge sulle segreterie dei tribunali e delle giudicature di mandamento, e chiede si aumenti lo stipendio agli impiegati d'intendenza della carriera inferiore.

2167. Tribillo Giuseppe, di Novara, chiede la soppressione della *Gazzetta del Popolo*.

2168. Camous Luciano, di Nizza Marittima, studente, impedito da malattia di recarsi in tempo utile alla rassegna del secondo anno di matematica, chiede di essere restituito in tempo.

ATTI DIVERSI.

(Il deputato Jacquemoud Antonio presta giuramento.)

PRESIDENTE. Il deputato Bès presenta un progetto di legge che sarà comunicato agli uffici.

Il deputato Quaglia presenta pure una proposizione che farà il medesimo corso.

Secondo gli usi parlamentari seguiti in altre assemblee si prosegue la discussione generale intorno ad una legge, anche quando la Camera non sia ancora in numero. Interrogo se vogliasi anche presso di noi attuare questo sistema.

Voci. No ! no !

PRESIDENTE. Allora si procederà all'appello nominale. *(Mentre si procede all'appello, entrano parecchi deputati, per cui la Camera si trova in numero, e perciò quello viene interrotto.)*

Essendo ora la Camera in numero, sottopongo alla sua approvazione il processo verbale della tornata precedente.

(La Camera approva.)

BUNICO. Prego la Camera a volere dichiarare d'urgenza la petizione che porta il numero 2168.

Il signor Luciano Camous narra di avere con felice successo subito l'esame del primo anno di matematica nell'Università di Genova, e di avere poscia per caso di malattia ritardato di soli 3 giorni a prendere dopo il 30 novembre ultimo la rassegna prescritta dal regolamento universitario, ciò che gli farebbe perdere l'intero anno di corso, a danno gravissimo di lui e della vedova sua madre privi di beni di fortuna. Chiede egli quindi di essere restituito in tempo a potersi fare iscrivere onde prendere l'esame del secondo anno di corso di matematica in quell'Università.

La Camera non solo ha dichiarato già d'urgenza molte altre consimili petizioni, ma quando le furono riferite le ha trasmesse al ministro di pubblica istruzione perchè vi avesse ogni possibile riguardo. Spero quindi che essa vorrà intanto dichiarare d'urgenza la petizione che io le raccomando, salvo poscia, quando verrà riferita, di trasmetterla al ministro dell'istruzione pubblica perchè vi abbia il debito riguardo.

(La Camera dichiara l'urgenza.)

SEGUITO DELLA DISCUSSIONE DEL PROGETTO DI LEGGE PER ALIENAZIONE DI QUATTRO MILIONI DI RENDITA DEL DEBITO PUBBLICO.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno porta il seguito della discussione generale intorno alla legge tendente a far facoltà al Governo di emettere una rendita di quattro milioni.